



Geitek è un marchio depositato da Diakom srl

## PIASTRA VIBRANTE GEITEK PV550B



## MANUALE USO E MANUTENZIONE – RICAMBI

### Manuale uso e manutenzione - Ricambi

## **Diakom s.r.l.**

Sede e logistica:  
Via fontanelle, 44a  
37055 Ronco all'Adige (VR) Italia  
Tel. 045 7020640

E-mail: [commerciale@diakom.it](mailto:commerciale@diakom.it)  
Web: [www.geitek.com](http://www.geitek.com)

# **PIASTRA VIBRANTE**

**MODELLO PV550B**

**MATRICOLA .....**

# TUTTI I DIRITTI RISERVATI

Questo **Manuale di uso e manutenzione** è affidato agli Utenti della PIASTRA VIBRANTE VP550B, per l'istruzione dei tecnici addetti alla manutenzione e degli operatori. Le istruzioni, i disegni, le tavole e quant'altro contenuto nel presente manuale sono di natura tecnica riservata e non possono essere riprodotti e/o divulgati, né completamente né parzialmente, senza specifica autorizzazione scritta della ditta **DIAKOM S.R.L.**

Si fa esplicito divieto ai tecnici e agli operatori addetti alla manutenzione e alla conduzione di diffondere le notizie contenute e di utilizzare il presente manuale per scopi diversi da quelli strettamente legati alla buona conservazione della PIASTRA VIBRANTE VP550B, al suo uso e manutenzione.

La ditta **DIAKOM SRL** non può essere ritenuta responsabile o perseguibile per danni arrecati dall'uso errato della documentazione. Al fine di evitare manovre errate che potrebbero causare pericoli alle persone è importante leggere e capire tutta la documentazione a corredo della PIASTRA VIBRANTE VP550B

## INTRODUZIONE

La ringraziamo per aver scelto una macchina dal marchio **GEITEK** modello **VP550B**. Questo manuale deve essere considerato parte integrante della macchina (**UNI EN ISO 12100-1:2010** **UNI EN ISO 12100-2:2010**) e deve seguire il percorso di vendita fino all'Utilizzatore finale.

Prima di lasciare la nostra ditta, ogni macchina subisce una serie di collaudi e tutto è minuziosamente controllato ed è pronta per l'uso.

Questa macchina deve essere destinata al solo uso per la quale è stata progettata e vale a dire per la *compattazione della sabbia, ghiaia, pietrame*, per *rivestimenti bituminosi in nero (asfalto)*, per la *compattazione di bordi stradali e di pavimenti in blocchi di cemento autobloccanti e porfido*. **Ogni altro uso è considerato improprio e quindi pericoloso.**

Il Costruttore pertanto non può essere considerato responsabile per eventuali danni a persone o cose derivanti da usi impropri, errati ed irragionevoli della macchina.

Il Costruttore non risponde per danni derivanti dalla inosservanza delle note e avvertenze contenute nel presente manuale uso e manutenzione.

Oltre a queste norme, Vi preghiamo di osservare anche le direttive di sicurezza in vigore nei vostri cantieri e officine.

Conservare con cura il presente manuale.

La **DIAKOM s.r.l.** si riserva di aggiornare il presente manuale senza nessun preavviso.

Dopo aver tolto l'imballo assicurarsi che la macchina sia intatta in ogni sua parte; in caso contrario rivolgersi al Rivenditore.

Il materiale dell'imballaggio deve essere raccolto in appositi Centri di Raccolta.

In caso di malfunzionamento disinserire la macchina scollegando il cavo di alimentazione.

La **DIAKOM s.r.l.** si riserva il diritto di apportare qualsiasi modifica o miglioria ai suoi prodotti senza assumersi alcun obbligo di dover modificare i prodotti precedentemente fabbricati.

# INDICE

1.	GENERALITÀ .....	5
1.1.	SCOPO DEL MANUALE ISTRUZIONI PER L'USO E LA MANUTENZIONE .....	5
1.2.	COME LEGGERE IL MANUALE DI ISTRUZIONI .....	6
1.3.	CONSERVAZIONE DEL MANUALE DI ISTRUZIONI .....	6
1.4.	METODOLOGIA DI AGGIORNAMENTO DEL MANUALE DI ISTRUZIONI .....	6
1.5.	DESTINATARI .....	6
1.6.	GLOSSARIO .....	7
2.	INFORMAZIONI GENERALI .....	8
2.1.	DATI DI IDENTIFICAZIONE DEL COSTRUTTORE .....	8
2.2.	COMPONENTI PRINCIPALI - DATI DI IDENTIFICAZIONE E TARGA DELLA MACCHINA .....	9
2.3.	DICHIARAZIONI .....	11
2.4.	NORME DI SICUREZZA .....	12
2.5.	INFORMAZIONI SULLA ASSISTENZA TECNICA .....	13
3.	DESCRIZIONE MACCHINA .....	13
3.1.	PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO .....	13
3.2.	ILLUMINAZIONE .....	13
3.3.	ANALISI VIBRAZIONI .....	14
3.4.	EMISSIONI SONORE .....	14
3.5.	DATI TECNICI .....	14
3.6.	FORNITURA STANDARD .....	15
4.	SICUREZZA .....	15
4.1.	AVVERTENZE GENERALI .....	15
4.2.	SEGNALETICA .....	16
5.	INSTALLAZIONE .....	17
5.1.	TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE .....	17
5.2.	ISTRUZIONI PER IL DISIMBALLAGGIO .....	19
5.3.	ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE DELLA MACCHINA .....	19
5.4.	PIAZZAMENTO .....	19
5.5.	COLLEGAMENTO ELETTRICO (SOLO PER MACCHINE CON ALIMENTAZIONE ELETTRICA) .....	19
6.	USO DELLA MACCHINA .....	20
6.1.	FUNZIONAMENTO .....	20
6.2.	CONTROLLI PRIMA DELL'AVVIAMENTO .....	21
6.3.	AVVIAMENTO / MESSA IN FUNZIONE .....	21
6.3.1.	PANNELLO DI COMANDO (SOLO PER MACCHINE CON ALIMENTAZIONE ELETTRICA) .....	21
6.3.2.	AVVIAMENTO .....	22
6.3.3.	USO DELLA MACCHINA .....	23
6.4.	ARRESTO .....	24
7.	MANUTENZIONE .....	24
7.1.	PRECAUZIONI PARTICOLARI .....	24
7.2.	MANUTENZIONE .....	24
7.3.	GUIDA ALLA RICERCA DI ANOMALIE E RIMEDI .....	25
8.	NORME E PREVENZIONE INFORTUNI .....	25
9.	GARANZIA .....	26
10.	RICAMBI ACCESSORI .....	26
10.1.	RICAMBI .....	26
10.2.	ACCESSORI A RICHIESTA .....	35
11.	ISTRUZIONI SUPPLEMENTARI .....	36
11.1.	MESSA FUORI SERVIZIO E SMANTELLAMENTO RIFIUTI .....	36

# 1.GENERALITÀ

## 1.1. SCOPO DEL MANUALE ISTRUZIONI PER L'USO E LA MANUTENZIONE

Il presente Manuale di Istruzioni è parte integrante della macchina ed ha lo scopo di fornire tutte le informazioni necessarie per:

- La corretta sensibilizzazione degli operatori alle problematiche della sicurezza.
- La manipolazione della macchina, imballata e disimballata in condizioni di sicurezza.
- La corretta installazione della macchina.
- La conoscenza approfondita del suo funzionamento e dei suoi limiti.
- Il suo corretto uso in condizioni di sicurezza.
- Effettuare interventi di manutenzione, in modo corretto e sicuro.
- Smantellare la macchina in condizioni di sicurezza e nel rispetto delle norme vigenti a tutela della salute dei lavoratori e dell'ambiente.

Il simbolo che segue verrà usato ogni qualvolta si presenti particolare pericolosità per l'operatore:



### Leggere attentamente questo manuale



**I responsabili dei reparti aziendali, dove questa macchina sarà installata, hanno l'obbligo, secondo le norme vigenti, di leggere attentamente il contenuto di questo documento e di farlo leggere ai conduttori e manutentori addetti, per le parti che a loro competono.**

**Il tempo impiegato allo scopo sarà largamente ricompensato dal corretto funzionamento della macchina e da un suo utilizzo in condizioni di sicurezza.**

Questo documento presuppone che negli impianti e/o luoghi, ove sia stata destinata la macchina, vengano osservate le vigenti norme di sicurezza e igiene del lavoro.

Le istruzioni, i disegni e la documentazione contenuti nel presente Manuale sono di natura tecnica riservata, di stretta proprietà del Costruttore e non possono essere riprodotti in alcun modo, né integralmente, né parzialmente.

Il Cliente ha inoltre la responsabilità di assicurarsi che, nel caso il presente documento subisca modifiche da parte del Costruttore, solo le versioni aggiornate del Manuale siano effettivamente presenti nei punti di utilizzo.

Per qualsiasi problema, consultate il vostro Concessionario, oppure il servizio assistenza **DIAKOM s.r.l.** telefonando allo 045 7020640 o una e-mail ai seguenti indirizzi: [diakom@diakom.it](mailto:diakom@diakom.it), [commerciale@diakom.it](mailto:commerciale@diakom.it)

## **1.2. COME LEGGERE IL MANUALE DI ISTRUZIONI**

Il Manuale è stato suddiviso in capitoli autonomi.

La sequenza dei capitoli risponde alla logica temporale della vita della macchina.

Per facilitare l'immediatezza della comprensione del testo, vengono usati termini, il cui significato è indicato al *paragrafo 1.6*.

Il Manuale di Istruzioni è costituito da una cover, un indice e da una serie di capitoli (sezioni).

Nella pagina iniziale sono riportati i dati identificativi della macchina e del modello (ed eventuale matricola), la revisione del Manuale Istruzioni e, infine, una fotografia/disegno del tipo di macchina descritta, per agevolare il lettore nell'identificare la macchina ed il relativo manuale.

### **UNITA' DI MISURA**

Le unità di misura presenti sono quelle previste dal Sistema Internazionale (SI).

## **1.3. CONSERVAZIONE DEL MANUALE DI ISTRUZIONI**

Il Manuale di Istruzioni va conservato con cura e deve accompagnare la macchina in tutti i passaggi di proprietà che la medesima potrà avere nella sua vita.

La conservazione deve essere favorita maneggiandolo con cura, con le mani pulite e non depositandolo su superfici sporche.

Non debbono essere asportate, strappate o arbitrariamente modificate delle parti.

Il Manuale va archiviato in un ambiente protetto da umidità e calore e nelle prossime vicinanze della macchina a cui si riferisce.

Il Costruttore, su richiesta dell'Utilizzatore, può fornire ulteriori copie del Manuale di Istruzioni della macchina.

## **1.4. METODOLOGIA DI AGGIORNAMENTO DEL MANUALE DI ISTRUZIONI**

Il Costruttore si riserva il diritto di modificare il progetto e apportare migliorie alla macchina senza comunicarlo ai Clienti, e senza aggiornare il Manuale già consegnato all'Utilizzatore.

Il Costruttore si ritiene responsabile per le descrizioni riportate in lingua italiana; eventuali traduzioni non possono essere verificate a pieno, per cui, se viene rilevata una incongruenza, occorre prestare attenzione alla lingua italiana ed eventualmente contattare il nostro ufficio commerciale, che provvederà ad effettuare la modifica ritenuta opportuna.

## **1.5. DESTINATARI**

Il Manuale in oggetto è rivolto: all'Installatore, all'Operatore e al Personale Qualificato abilitato alla manutenzione della macchina.

Si specifica che con "**OPERATORE**" si intende il personale incaricato di far funzionare, di regolare, di pulire la macchina e di eseguire la manutenzione ordinaria sulla stessa.

Con "**PERSONALE QUALIFICATO** o **OPERATORE QUALIFICATO**" si intendono quelle persone che hanno seguito corsi di specializzazione, formazione, ecc. ed hanno esperienza in merito ad installazione, messa in funzione e manutenzione, riparazione, trasporto della macchina.

## **Qualifica dei Destinatari**

La macchina è destinata ad un utilizzo industriale, e quindi professionale e non generalizzato, per cui il suo uso può essere affidato a figure qualificate, in particolare che:

- Abbiamo compiuto la maggiore età.
- Siano fisicamente e psichicamente idonee a svolgere lavori di particolare difficoltà tecnica.
- Siano state adeguatamente istruite sull'uso e sulla manutenzione della macchina.
- Siano state giudicate idonee dal datore di lavoro a svolgere il compito affidatogli.
- Siano capaci di capire ed interpretare il manuale dell'operatore e le prescrizioni di sicurezza.
- Conoscano le procedure di emergenza e la loro attuazione.
- Possiedano la capacità di azionare il tipo specifico di apparecchiatura.
- Abbiamo dimestichezza con le norme specifiche del caso.
- Abbiamo capito le procedure operative definite dal Costruttore della macchina.

## **1.6. GLOSSARIO**

Nel presente paragrafo vengono elencati i termini non comuni o comunque con significato diverso dal comune.

Il loro impiego permette di fornire rapidamente ed in modo univoco le informazioni necessarie alla corretta utilizzazione della macchina in condizioni di sicurezza.

### GLOSSARIO

**ZONA PERICOLOSA:** zona all'interno e/o in prossimità della macchina in cui la presenza di una persona esposta costituisca un rischio per la sicurezza e la salute della persona stessa (Allegato I, 1.1.1 Direttiva 2006/42/CE).

**PERSONA ESPOSTA:** qualsiasi persona che si trovi interamente o in parte in una zona pericolosa (Allegato I, 1.1.1 Direttiva 2006/42/CE).

**OPERATORE:** persona incaricata di installare, di far funzionare, di regolare, di eseguire manutenzione, di pulire, di riparare e di trasportare la macchina (Allegato I, 1.1.1 Direttiva 2006/42/CE).

**INTERAZIONE UOMO-MACCHINA:** qualsiasi situazione nella quale un operatore si trova ad interagire con la macchina in una qualsiasi delle fasi operative in qualsiasi momento della vita della medesima.

**QUALIFICA DELL'OPERATORE:** livello minimo delle competenze che deve possedere l'operatore per svolgere l'operazione descritta.

**STATO DELLA MACCHINA:** si intende sia la modalità di funzionamento (marcia in automatico, con comando ad azione mantenuta "jog", arresto, ecc.) sia la condizione delle sicurezze presenti sulla macchina (protettori inclusi, protettori esclusi, arresto di emergenza premuto, tipo di isolamento delle fonti di energia, ecc.).

**PERICOLO RESIDUO:** pericolo che non è stato possibile eliminare o sufficientemente ridurre attraverso la progettazione, contro il quale le protezioni non sono (o non sono totalmente) efficaci; sul manuale viene data l'informazione della sua esistenza e le istruzioni e gli avvertimenti per permetterne il superamento (vedi, rispettivamente, paragrafi 5.4 e 6.5.1 delle norme europee EN 12100-1 e EN 121000-2).

**COMPONENTE DI SICUREZZA:** si intende un componente utilizzato per assicurare una funzione di sicurezza e il cui guasto o cattivo funzionamento pregiudica la sicurezza e/o la salute delle persone esposte (es. attrezzo di sollevamento; protettore fisso, mobile, registrabile, ecc., dispositivo elettrico, elettronico, ottico pneumatico, idraulico, che asserve, ossia interblocca, un protettore, ecc.).

## 2.INFORMAZIONI GENERALI

### 2.1. *DATI DI IDENTIFICAZIONE DEL COSTRUTTORE*

COSTRUTTORE

**DIAKOM s.r.l.**

SEDE LEGALE – AMMINISTRATIVA

Via Fontanelle, 44A

37055 Ronco all'Adige (VR) Italia

SERVIZIO POST-VENDITA/RICAMBI

**Tel.:** 045 7020640

CONTATTI

E-mail: [diakom@diakom.it](mailto:diakom@diakom.it)

Web: [www.geitek.com](http://www.geitek.com)

## 2.2. COMPONENTI PRINCIPALI - DATI DI IDENTIFICAZIONE E TARGA DELLA MACCHINA

La macchina **PV550B** è così costituita:

1. Piastra base
2. Vibrante
3. Impugnatura anteriore
4. Piastra motore
5. Protezione
6. Motore
7. Timone
8. Acceleratore
9. Impugnatura posteriore
10. Carter copricinghia
11. Tendicinghia

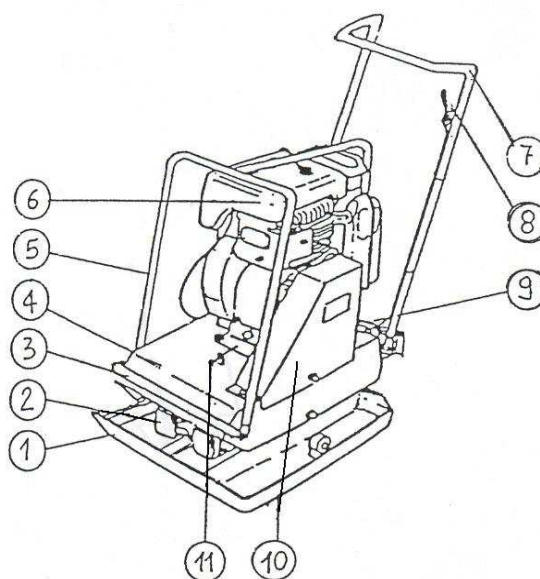


Figura 2-1

Ogni macchina è identificata da una **targa CE** (vedi Figura 2-2 pagina seguente), fissata solidamente alla macchina stessa mediante rivettatura, sulla quale sono riportati in modo indelebile i seguenti dati di riferimento della macchina:

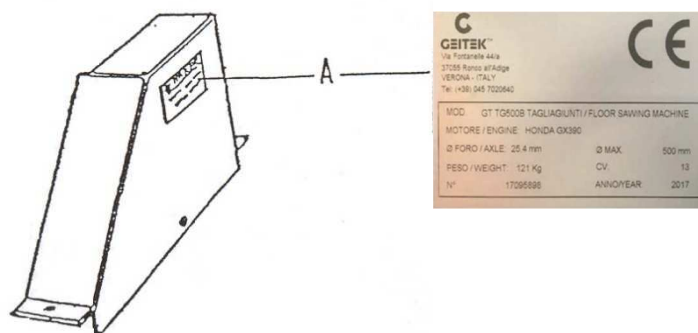
- Tipo (modello della macchina)
- Anno di fabbricazione
- Codice (designazione della macchina)
- Matricola (numero di serie)
- Peso (Kg)
- Potenza motore (kW)
- Numero di giri di rotazione lama (rpm)
- Tensione di alimentazione (V)
- Frequenza (Hz)
- Assorbimento in ampere (A)
- Diametro massimo disco (mm)
- Diametro del foro (mm)

Per qualsiasi comunicazione con il Costruttore o i Centri di Assistenza citare sempre questi riferimenti.



**Figura 2-2**

La targa sulla macchina è posizionata sul carter copricinghia (vedi Figura 2-3).



**Figura 2-3**

## 2.3. DICHIARAZIONI

La macchina è realizzata in conformità delle *Direttive Comunitarie* pertinenti ed applicabili nel momento della sua immissione sul mercato.

### Dichiarazione di Conformità CE

Conforme all'Allegato II, della Direttiva 2000/14 CE e  
Conforme all'Allegato II A, della Direttiva 2006/42 CE

La ditta **DIAKOM s.r.l**

con in Via Fontanelle, 44a – 37055 Ronco all'Adige (VR)

DICHIARA

sotto la propria esclusiva responsabilità

che la macchina

**COSTIPATORE A PIASTRA VIBRANTE**

Utilizzato per l'addensamento dei materiali in sito (pietrame, terreno o materiali di rivestimento del suolo) mediante azione di vibrazione dell'attrezzo. È dotata di piastra piatta che induce la vibrazione del terreno.

tipo

**PV550B**

matricola N.

Potenza netta installata

**3.5 / 4.0 / 4.4 / 5.2 kW**

È conforme alle condizioni previste dalle direttive (e successive modifiche):

**2006 / 42 / CE**

*Concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine.*

**2014 / 30 / CE**

*Concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica*

**2014 / 35 / CE**

*Concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione.*

**2000 / 14 / CE**

Emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto

Il tipo di macchina rientra nei mezzi di compattazione in accordo alla definizione n.8 dell'Allegato I della Direttiva 2000/14/CE e successive modifiche.

Livello di Potenza Sonora misurato di un'apparecchiatura rappresentativa: 103 dBA (con motore a benzina) 107 dBA (con motore Diesel)

Livello di Potenza Sonora garantito per l'apparecchiatura: 103 dBA (con motore a benzina) 107 dBA (con motore Diesel) (D.Lgs. n.262/2002 e successive modifiche)

Nome e indirizzo della persona autorizzata a costituire il fascicolo tecnico e che detiene la documentazione tecnica:  
Vecchietti Serenello, Via Del Foglia n. 4, Zona Industriale Schieti – 61029 Urbino (PU) ITALIA

Luogo e data                      01 – 07 – 2019

Firma  
Il legale rappresentante  
**FAUSTO REBECCHI**

## DIVIETO DI MESSA IN SERVIZIO

*Non può essere messa in servizio dopo aver subito modifiche costruttive o integrazioni di altri componenti non rientranti nella ordinaria o straordinaria manutenzione senza che sia di nuovo dichiarata conforme ai requisiti della direttiva 2006/42/C, alle altre direttive di riferimento e alle normative vigenti.*

**Data** 01-07-2019

**Fausto Rebecchi**  
Firma  
Legale rappresentante



## 2.4. NORME DI SICUREZZA

La macchina è stata realizzata conformemente alle **norme di sicurezza** sotto elencate:

NORMA	TITOLO
UNI EN ISO 12100:2010	Sicurezza del macchinario - Concetti fondamentali, principi generali di progettazione – Valutazione del rischio e riduzione del rischio.
UNI EN 13857:2008	Sicurezza del macchinario. Distanze di sicurezza per impedire il raggiungimento di zone pericolose con gli arti superiori e inferiori.
UNI EN 953:2009	Sicurezza del macchinario - Ripari - Requisiti generali per la progettazione e la costruzione di ripari fissi e mobili.
CEI EN 60204-1	Sicurezza del macchinario - Equipaggiamento elettrico delle macchine - (Parte I: Regole generali).

L'osservanza dei paragrafi pertinenti delle suddette norme armonizzate ha permesso di eliminare o ridurre i rischi nel miglior modo possibile, sia durante il normale funzionamento, sia durante le operazioni di regolazione e di manutenzione, per tutto il ciclo di vita della macchina. La componentistica utilizzata è stata scelta accuratamente tra quella disponibile sul mercato e i materiali costituenti la macchina (e gli strumenti accessori della stessa) sono privi di rischi per la salute e l'integrità delle persone. Tutte le parti fornite da terzi sono marcate CE (quando previsto) e conformi alle relative direttive di riferimento. Tutti i particolari sono stati severamente controllati in conformità agli standard qualitativi prescritti dalle norme vigenti.

La macchina è conforme a tutti i requisiti essenziali di sicurezza ritenuti pertinenti e di seguito elencati:

- 1. CONSIDERAZIONI GENERALI:** Uso improprio della macchina; posizione dell'operatore; materiali e prodotti; illuminazione.
- 2. TRASPORTO:** Progettazione della macchina ai fini del trasporto.
- 3. IMPIANTISTICA:** Sicurezza ed affidabilità; dispositivi di comando; avviamento; dispositivi di arresto; avaria del circuito di alimentazione di energia; rischi dovuti a temperature estreme.
- 4. MECCANICA:** Stabilità; rischi di rottura durante il funzionamento; rischi dovuti alle proiezioni di oggetti; rischi dovuti a superfici, spigoli ed angoli; rischi dovuti a vibrazioni emesse; rischi dovuti ad incendi ed esplosioni; rischi dovuti al rumore.
- 5. PROTEZIONI:** Requisiti generali; rischi delle protezioni fisse; rischi delle protezioni mobili; rischi di durata.
- 6. FONTI DI ENERGIA:** Rischi dovuti al tipo di energia.
- 7. MONTAGGIO E MANUTENZIONE:** Rischi dovuti ad errori di montaggio; manutenzione della macchina; intervento dell'operatore.

8. **EMISSIONE DI POLVERI O GAS:** Rischi dovuti all'emissione di polveri o gas.
9. **POSTO DI COMANDO:** Limiti all'uso della macchina; rischio dovuto alla visibilità; rischio di restare imprigionati alla macchina.
10. **RISCHI E RESIDUI:** Segnalazione ed avvertenza sul manuale d'uso; uso di marcature adatte.

## 2.5. INFORMAZIONI SULLA ASSISTENZA TECNICA

Le macchine sono coperte da garanzia, come previsto nelle condizioni generali di vendita. Se durante il periodo di validità si verificassero funzionamenti difettosi o guasti di parti della macchina, che rientrano nei casi indicati dalla garanzia, il Costruttore, dopo le opportune verifiche sulla macchina, provvederà alla riparazione o sostituzione delle parti difettose.

Si rammenta che interventi di modifica effettuati dall'Utilizzatore, senza esplicita autorizzazione scritta del costruttore, fanno decadere la garanzia e sollevano il Costruttore da qualsiasi responsabilità per danni causati da prodotto difettoso.

Ciò vale in particolare quando le suddette modifiche vengono eseguite sui dispositivi di sicurezza, degradando la loro efficacia.

Le stesse considerazioni valgono quando si utilizzano pezzi di ricambio non originali o diversi da quelli esplicitamente indicati dal Costruttore.

Per tutti questi motivi consigliamo ai nostri Clienti di interpellare sempre il nostro Servizio di Assistenza.

## 3. DESCRIZIONE MACCHINA

### 3.1. PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO

- la piastra vibrante VP550B viene impiegato per la compattazione della sabbia, ghiaia, pietrame, asfalto, per la compattazione di bordi stradali e di pavimenti in blocchi di cemento autobloccanti o porfido.
- La macchina piastra vibrante è completa di frizione centrifuga per facilitare l'avviamento.
- L'acceleratore del motore è regolabile dall'impugnatura. La forza centrifuga, l'ampiezza delle oscillazioni e la velocità di avanzamento sono regolabili automaticamente, variando il numero di giri del motore per adattare la piastra vibrante ad ogni necessità:
  - **Velocità di lavoro 20÷25m/min**
  - **Forza centrifuga 11,7÷18,7 kN**
  - **Profondità di compattazione 0,25÷0,40 m**
  - **Frequenza delle vibrazioni 95 Hz (5800)**
- Per le manovre in cantiere, la macchina viene spinta manualmente su due ruote.

### 3.2. ILLUMINAZIONE

L'uso della macchina deve essere effettuato in ambiente con **adatta illuminazione**. Nel caso in cui l'illuminazione ambiente non sia sufficiente ad avere una visione ottimale dell'intera macchina, del piano di lavoro e delle zone circostanti è obbligatorio utilizzare luce artificiale che permetta l'utilizzo della macchina in sicurezza.

### 3.3. ANALISI VIBRAZIONI

La macchina è stata testata in conformità a quanto previsto dalla norma **prEN500-4:2001**. Il valore medio quadratico dell'accelerazione cui è sottoposto il sistema mano-braccio è risultato essere **10m/s<sup>2</sup>**.

### 3.4. EMISSIONI SONORE

Leq – Livello equivalente di pressione sonora all'orecchio dell'operatore	103 dB(A) con motore a benzina	107 dB(A) con motore Diesel
---------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------	--------------------------------

Dati ottenuti mediante misurazioni secondo le prescrizioni della **Direttiva 2000/14/CE** e della norma **UNI EN 3746**.

L'utilizzo di questa macchina espone l'operatore ad un livello di rumorosità superiore agli **85 dB(A)**. Pertanto gli operatori che utilizzano la presente macchina sono tenuti ad adottare i mezzi individuali di protezione dell'udito come cuffie e tappi (*Decreto legislativo 9 Aprile 2008, n.81*), anche in relazione ai tempi di esposizione quotidiana personale Lep,d.

### 3.5. DATI TECNICI

CARATTERISTICHE	MODELLO PV550B
<i>Dimensioni d'ingombro max (AxBxCxD)</i>	400x500x980x700 mm
<i>Tipo e potenza motore - Peso macchina</i>	Benzina Kohler CH270 (5.2 kW) 88,0 Kg
	Benzina Honda GX160 (4.0 kW) 85,0 Kg
	Benzina Robin EX17 (4.4 kW) 85,0 Kg
	Diesel Lombardini 15LD225 (3.5 kW) 99,0 Kg
<i>Dimensioni della piastra (AxB)</i>	400X500 mm
<i>Velocità di lavoro</i>	20÷25 m/min
<i>Forza centrifuga</i>	11,7÷18,7 kN
<i>Profondità di compattazione</i>	0,25÷0,40 m

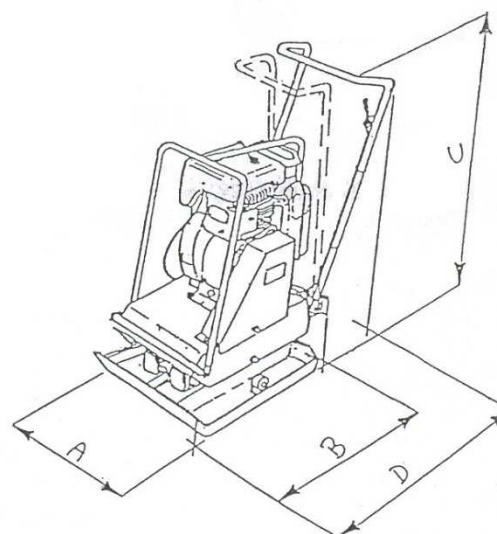


Figura 3-1

### 3.6. FORNITURA STANDARD

La macchina è fornita con i seguenti componenti/accessori:

- n.1 Manuale uso e manutenzione, documenti vari.
- n.2 Ruote pneumatiche con perni per il trasporto manuale.

## 4. SICUREZZA

### 4.1. AVVERTENZE GENERALI



## ATTENZIONE

Leggere attentamente le istruzioni per sfruttare al meglio i sistemi di sicurezza e le potenzialità della macchina.

- **Attenzione:** allontanare i bambini dalla zona d'utilizzo della macchina.
- Prima di eseguire qualunque operazione, accertarsi che intorno all'area di lavoro non siano presenti persone o altri ostacoli che potrebbero essere fonte di pericolo. Tale perimetro non dovrà essere in nessun caso inferiore a 150 centimetri.
- L'uso della macchina è consentito solo a persone **maggiorenni adatte fisicamente e mentalmente**, istruite all'operazione di compattazione e che eseguano l'operazione stessa in modo affidabile.
- La macchina deve essere azionata solo se vengono osservate tutte le norme d'uso del Produttore e le Istruzioni di Sicurezza.
- Le persone incaricate di lavorare con questa macchina devono avere conoscenza di tutti i provvedimenti di sicurezza per l'uso.
- Le persone incaricate di lavorare con questa macchina devono utilizzare tutti i dispositivi di protezione individuale indicati nel presente manuale e imposti dalle leggi sulla sicurezza negli ambienti di lavoro.
- È vietato manomettere, eludere, eliminare o bypassare i dispositivi di sicurezza installati.
- Gli elementi delle macchine devono essere protetti o segregati o provvisti di dispositivi di sicurezza quando sono fonte di pericolo.
- Durante il lavoro bisogna sempre portare degli occhiali di protezione, guanti di pelle, vestiti attillati, casco e calzature adatte per proteggersi contro schegge e frammenti di materiali lanciati specialmente nella compattazione di riporti ghiaiosi.
- Durante l'uso della macchina sono vietati indumenti che possono impigliarsi, bracciali, o altro.
- Non abbandonare mai la postazione lasciando la macchina in funzione.
- Spegnerla macchina o disinserire l'alimentazione elettrica (nel caso di macchine a corrente elettrica) durante le operazioni di spostamento.
- È assolutamente vietato operare manutenzione o pulizia su organi in movimento.
- Anche l'utilizzo con acqua induce la produzione di nebbie potenzialmente pericolose per la salute: l'utilizzo della macchina in spazi confinati o con basso ricambio di aria deve essere subordinato alla predisposizione di opportuni sistemi di ventilazione, aspirazione dei gas o depurazione dei gas di combustione.  
Quindi in caso di lavoro in ambienti chiusi, gallerie, cantieri, ecc... assicurarsi che sia disponibile aria sufficiente per la salute, perché i gas di scarico contengono ossido di carbonio (possono provocare una perdita di conoscenza ed essere mortali).

- È proibito l'uso della macchina in ambienti esposti ad esplosioni o con prodotti pericolosi nelle vicinanze.
- Non operare su materiali critici per la salute degli operatori se inalati (es. Amianto).
- Gli operatori esposti a rischi di inalazioni pericolose di gas, polveri o fumi nocivi devono essere muniti di maschere respiratorie o altri dispositivi idonei (tute, guanti, ecc.).
- La macchina deve essere protetta da qualunque tipo di agente atmosferico, è quindi necessario spostare la macchina in luogo coperto ed asciutto, in caso contrario, coprire la stessa in modo tale che la pioggia o altro agente atmosferico non danneggi le parti elettriche e meccaniche.
- Nell'eventualità che la macchina sia stata bagnata in modo rilevante, consultare personale tecnico competente per la soluzione del problema o il nostro Servizio Assistenza Tecnica.
- Prima di movimentare la macchina bloccare tutte le parti mobili.
- Attenersi alle istruzioni di imbarco e movimentazione fornite dal Costruttore.
- Verificare la stabilità della macchina prima di metterla in funzione.

## 4.2. SEGNALETICA



Le targhette presenti sulla macchina sono:

- n° 1 targhetta identificatrice Maker
- n°1 targhetta raggruppante diversi simboli, ossia vietato lubrificare e pulire durante il moto, non rimuovere i dispositivi di sicurezza, indossare gli occhiali di protezione, indossare maschera antipolvere, obbligo durante il lavoro di usare le cuffie, leggere il manuale d'istruzione
- n°1 obbligo di utilizzo dei guanti protettivi.

**E' fatto divieto assoluto di eliminare qualsiasi targhetta presente sulla macchina, in caso di usura esse vanno tempestivamente sostituite con nuove rispondenti alle norme vigenti e applicate nelle posizioni originali.**

La macchina è dotata di etichette riportanti i seguenti pittogrammi:

SIMBOLO	DENOMINAZIONE
	Vietato togliere le protezioni
	Vietato lubrificare e pulire durante il moto

	<p>Non rimuovere i dispositivi di sicurezza</p>
 <p>E' OBBLIGATORIO LEGGERE IL MANUALE D'ISTRUZIONE</p>	<p>Leggere il libretto di istruzioni prima di utilizzare la macchina</p>
	<p>Pericolo generico</p>
	<p>Guanti di protezione obbligatori</p>
 <p>ATTENZIONE USA LA MASCHERA INDOSSARE LA MASCHERINA ANTIPOLVERE</p>	<p>Indossare la mascherina antipolvere</p>
 <p>E' OBBLIGATORIO DURANTE IL LAVORO</p>	<p>Obbligo dell'uso delle cuffie di protezione</p>
	<p>Obbligo dell'uso degli occhiali</p>

## 5. INSTALLAZIONE

### 5.1. TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE

- **Trasporto**

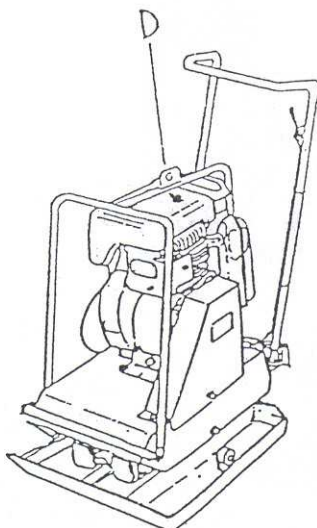
Il trasporto può essere effettuato con mezzi diversi, quali aerei, navi, autotreni. Durante il trasporto, ancorare l'imballo al mezzo di trasporto in modo adeguato, per evitare spostamenti imprevisti o ribaltamenti. Assicurarsi che durante il carico e lo scarico la macchina non subisca danni.

- **Movimentazione**



**Prima di effettuare qualunque tipo di spostamento, spegnere il motore per le macchine alimentate con motore a combustione interna (benzina o diesel); disinserire la macchina togliendo la presa di corrente nelle macchine dotate di alimentazione elettrica.**

La macchina può essere trasportata a mano sfruttando le ruote presenti oppure può essere trasportata sollevandola mediante mezzi meccanici di movimentazione quali carrello elevatore o macchine di sollevamento solo tramite imbracatura, sfruttando gli appositi ganci/barre per il sollevamento (vedi punto "D" Figura 5-1). Le fasce utilizzate devono rispettare le leggi vigenti.

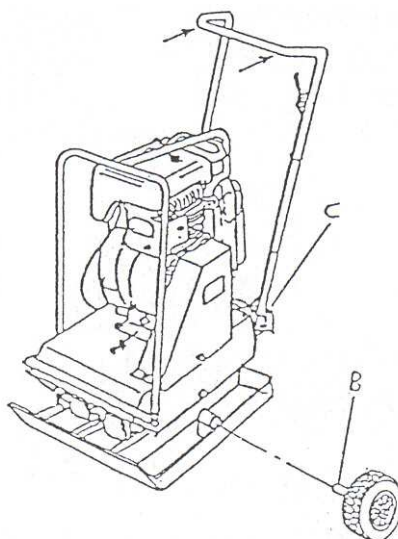


**Figura 5-1**

Per le manovre in cantiere, la macchina viene spinta facilmente su due ruote.

Montaggio ruote (Figura 5-2):

- Bloccare con l'apposito gancio "C" il timone.
- Sollevare la macchina premendo sul timone.
- Inserire le due ruote corredate di perni "B" nella sede laterale.



**Figura 5-2**

## **5.2. ISTRUZIONI PER IL DISIMBALLAGGIO**

La macchina viene spedita fissata su europallet in legno ed avvolto in scatola di cartone irrigidita; l'imballo è saldamente fissato sul pallet in legno.

All'interno dell'imballo si trovano: si veda paragrafo 3.6

Procedere con cautela all'eliminazione dell'imballaggio esterno onde evitare qualsiasi danno alla macchina, in particolar modo ai tubi di gomma e ai collegamenti elettrici (per le macchine che ne sono provviste).

Dopo aver tolto l'imballo assicurarsi che la macchina sia intatta in ogni sua parte e che siano presenti gli accessori sopra citati (*paragrafo 3.6*).

Il materiale dell'imballo va smaltito secondo le leggi vigenti.

## **5.3. ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE DELLA MACCHINA**

La macchina arriva a destinazione completamente montata, pronta per l'uso.

Richiede soltanto il montaggio delle ruote per eventuale trasporto a mano (*vedi paragrafo 5.1*).

## **5.4. PIAZZAMENTO**

Posizionare la macchina su di un pavimento livellato orizzontale (fare uso di una livella se necessario) in buono stato, non cedevole e atto a sopportare il peso della macchina.

Verificare che non vi sia la presenza nelle zone limitrofe di elementi o detriti che possano compromettere il corretto funzionamento della macchina.

Non collegare assolutamente la macchina alla rete elettrica (per le macchine a funzionamento elettrico) o non accendere il motore (per le macchine a benzina) se prima non si è certi di aver compiuto tutte le operazioni richieste per la messa in opera della macchina.

## **5.5. COLLEGAMENTO ELETTRICO (SOLO PER MACCHINE CON ALIMENTAZIONE ELETTRICA)**



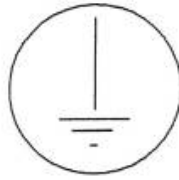
### **ATTENZIONE**

L'alimentazione elettrica (anche in termini di tensione e frequenza) fornita dall'Acquirente deve essere sufficiente per alimentare correttamente la macchina. Nello specifico è necessario adottare le seguenti indicazioni:

- Verificare che la tensione sulla linea corrisponda a quella riportata sulla targhetta fissata al cavo di alimentazione dell'unità. Il cavo di alimentazione deve essere ben steso (evitare arrotolamenti e sovrapposizioni), in posizione non esposta ad eventuali urti o manomissioni di minori, non deve essere in prossimità di liquidi, acqua o fonti di calore e non deve essere danneggiato (se lo fosse, farlo sostituire da personale qualificato).
- Predisporre un interruttore magnetotermico differenziale tra la linea di alimentazione e la macchina ed accertarsi che la tensione di linea corrisponda alla tensione indicata sulla targhetta (vedi etichetta applicata sulla macchina); tolleranza consentita  $\pm 10\%$  della tensione nominale. Per il dimensionamento del magnetotermico differenziale, si deve tenere conto degli assorbimenti indicati in targhetta.
- Predisporre adeguati sistemi per evitare il riavviamento della macchina in seguito a ritorno dell'energia elettrica successivamente ad una interruzione di alimentazione elettrica.

- Il sistema elettrico è protetto con grado di protezione IP 55 la spina IP 67.
- E' necessario che la sezione del cavo di alimentazione sia adeguata alla potenza assorbita dalla macchina (tale potenza è riportata nell'etichetta applicata sulla macchina).

E' obbligatorio provvedere alla messa a terra della macchina mediante la linea di alimentazione e tramite il morsetto di terra posto sulla parte anteriore della macchina stessa e contraddistinto dall'apposito simbolo di seguito rappresentato:



**Figura 5-3 -Posizionamento punto di messa a terra**

*Si declina ogni responsabilità dall'inosservanza di tale disposizione.*

*Si declina ogni responsabilità qualora l'impianto elettrico a cui ci si allaccia, non sia realizzato secondo le norme vigenti.*

Utilizzare almeno un cavo di 16 mm<sup>2</sup> per l'impianto di terra.

**Tutti i collegamenti ed impianti elettrici e di terra devono essere effettuati da tecnico abilitato secondo le disposizioni della 46/90 e s.m.**

Un dispositivo di sicurezza non consente l'avviamento della macchina se questa si è fermata per improvvisa interruzione di corrente.

É corredata inoltre di un comando **STOP** a pulsante per arrestare la macchina.

Il cavo elettrico che fornisce energia alla macchina deve necessariamente essere di tipo regolamentare e di sezione non inferiore a 4x4mm<sup>2</sup>.

Per queste sezioni è necessario non superare le distanze di 75 m, in caso contrario l'impianto va adeguatamente aumentato.

## 6. USO DELLA MACCHINA

### 6.1. FUNZIONAMENTO

- L'avanzamento di lavoro è regolabile automaticamente variando il numero di giri del motore.
- Consigliamo di condurre il Costipatore in modo regolare, evitando manovre pericolose in ambienti ristretti dove è facile farsi male.
- Sui terreni sconnessi usare la massima attenzione per garantire la stabilità della macchina; operare sempre con un certo margine di sicurezza ed evitare costipazioni inutili.
- Nella costipazione di sottofondi con materiali fini non insistere troppo sulla stessa zona per non provocare affossamenti della macchina.
- Nella compattazione di materiali fragili usare l'apposito tappeto di "gomma" per evitare striature, per ridurre il rumore e per evitare la rottura degli autobloccanti.

## 6.2. CONTROLLI PRIMA DELL'AVVIAMENTO



### • PER MOTORI A BENZINA E DIESEL

- Leggere attentamente le istruzioni di avviamento e manutenzione dei motori.
- Tenere conto dell'ambiente di lavoro.
- Controllare il pieno di carburante.
- Effettuare il rifornimento carburante a motore spento e in una zona ben ventilata.
- Non riempire troppo il serbatoio; evitare di far cadere il carburante, in particolare la benzina, durante il riempimento sulle parti calde del motore e sulle parti che possono danneggiarsi.
- La benzina è estremamente infiammabile ed esplosiva in certe condizioni. Non fumare o lasciare fiamme libere o scintille nella zona dove la macchina viene rifornita. I vapori della benzina possono incendiarsi. Se la benzina è caduta assicurarsi che la zona sia perfettamente asciutta prima di avviare il motore.

### • PER MOTORI ELETTRICI

- Verificare che la tensione di alimentazione della macchina (vedi targhetta d'identificazione) sia corrispondente alla tensione di rete.
- È obbligatorio provvedere alla messa a terra della macchina.
- Per le macchine che vengono fornite con motore a 400 V, assicurarsi che il senso di rotazione sia quello indicato dalla freccia sul carter. In caso contrario, è assolutamente vietato l'utilizzo della macchina. Contattare quindi il proprio Concessionario oppure un Ns. Servizio di Assistenza.
- Un dispositivo di sicurezza non consente il riavviamento della macchina se questa si è arrestata per improvvisa mancanza di corrente (si veda *paragrafo 5.5*).
- Collegarsi alla rete mediante un cavo di alimentazione di sezione adeguata 4X4 mm<sup>2</sup> o sezione 5X4 mm<sup>2</sup> con lunghezza massima di 100m.
- La protezione del motore è assicurata da un interruttore magneto-termico.

## 6.3. AVVIAMENTO / MESSA IN FUNZIONE

### 6.3.1. PANNELLO DI COMANDO (SOLO PER MACCHINE CON ALIMENTAZIONE ELETTRICA)



Il pannello di comando, è costituito da un interruttore di **START** (nero) ed un interruttore di **STOP** (rosso), (vedi Figura 6-1).

Per avviare la macchina, ruotare in senso orario il funghetto rosso di **STOP** e schiacciare il tasto di **START** posto sull'interruttore.

Il cavo di alimentazione elettrica va inserito nell'apposita presa (facendo sempre attenzione che tipo di tensione e corrente siano adeguate alle caratteristiche della macchina).

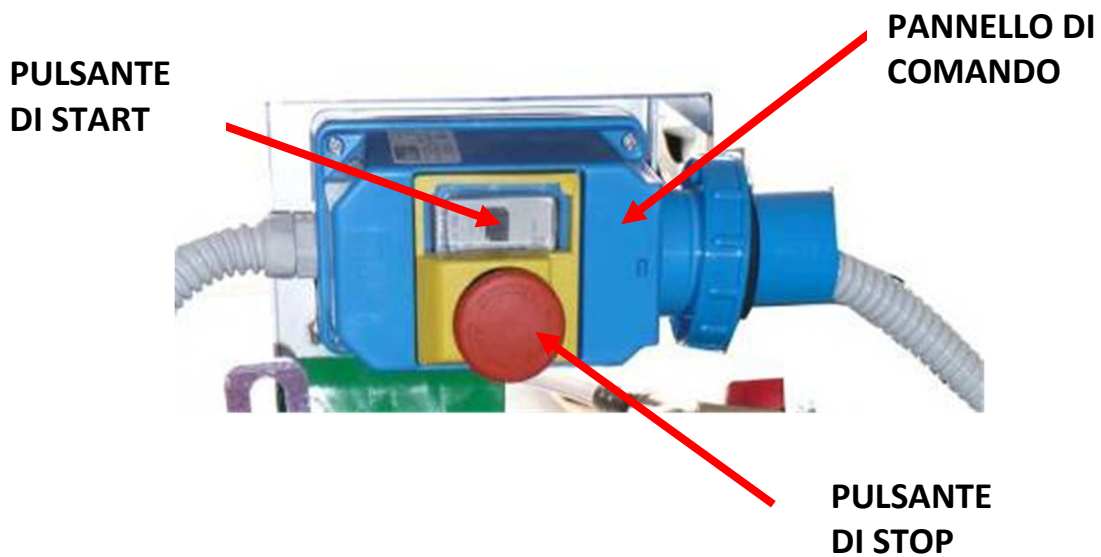


Figura 6-1

### 6.3.2. AVVIAMENTO

Prima di avviare la macchina, leggere attentamente le istruzioni di sicurezza. Si raccomanda la massima attenzione. Togliere le chiavi e gli eventuali utensili di regolazione. Mettere sempre i carter di protezione.

- Per l'avviamento dei motori a benzina o diesel, leggere e seguire le istruzioni sul libretto del motore. Procedere quindi come segue:
  1. Tirare lentamente la fune di avviamento fino a trovare la resistenza della compressione, continuare a tirare lentamente fino a passarla appena (vedi Figura 6-2):



Figura 6-2

2. Rilasciare la fune riavvolgendola (vedi Figura 6-2).
3. Quindi tirare con decisione (vedi Figura 6-3).



Figura 6-3

### **Nel caso il motore non parta ricominciare da 1.**

- L'avviamento del motore elettrico avviene pigiando il pulsante marcia-arresto dell'interruttore magneto-termico.
- Durante l'avviamento del motore o pause, usare la massima attenzione.

### **6.3.3. USO DELLA MACCHINA**

- Il Costipatore è dotato di frizione centrifuga per trasmettere la potenza al vibrante in modo graduale; con motore al minimo la macchina rimane ferma, accelerando gradualmente questa si metterà in funzione fino a raggiungere la velocità di lavoro desiderata.
- Tenere saldamente l'impugnatura e mantenere una posizione corretta durante l'operazione di compattazione (vedi Figura 6-4).

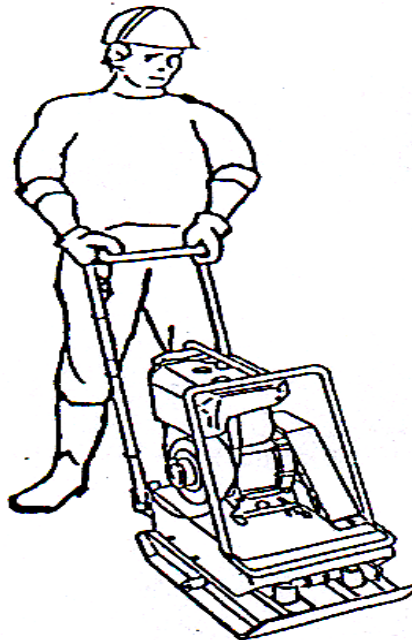


Figura 6-4

- L'operatore non deve allontanarsi dai comandi durante il funzionamento.
- L'operatore deve spegnere il motore nel caso dovesse allontanarsi dalla macchina; deve inoltre posizionarla in modo sicuro per evitare danni dovuti a spostamenti improvvisi o rovesciamenti.
- Durante la compattazione eventuale di materiali polverosi usare le dovute precauzioni per evitare danni alla respirazione.
- Assicurarsi della necessaria ventilazione in ambienti chiusi.

## 6.4. ARRESTO

- Diminuire i giri del motore al minimo prima di fermarlo.
- Fermare il motore seguendo le istruzioni del suo libretto uso e manutenzione.

# 7. MANUTENZIONE

## 7.1. PRECAUZIONI PARTICOLARI



## ATTENZIONE

Qualunque operazione di manutenzione della macchina necessaria, sia straordinaria che ordinaria, va effettuata a macchina spenta, cavo di alimentazione elettrica scollegato e indossando gli opportuni dispositivi di protezione individuali.

### \*DA NON FARE ASSOLUTAMENTE\*

Non accedere mai a qualsiasi componente della macchina sia esso elettrico o in movimento senza aver prima tolto alimentazione elettrica all'impianto.

La macchina deve essere mantenuta in condizioni di massima efficienza e vanno effettuate tutte le operazioni di manutenzione previste dal Costruttore con programmazione periodica secondo quanto indicato sul manuale uso e manutenzione.

Chi autorizzato ad effettuare tali interventi, dovrà tenere conto di tutte le precauzioni per garantire la sicurezza nel rispetto delle leggi vigenti.

## 7.2. MANUTENZIONE

- È obbligatorio spegnere il motore (nella versione elettrica staccare anche la presa).
- Controllare ogni giorno l'olio motore e sostituire i dadi come consigliato dal Costruttore (vedi libretto uso e manutenzione del motore).
- Controllare, secondo la frequenza d'uso, l'olio del vibrante, sostituire dopo 200 ore.
- Controllare ogni giorno la cartuccia filtro aria, eventualmente pulire e sostituire.
- Pulire e mantenere in perfette condizioni gli attrezzi d'uso.
- Controllare periodicamente il fissaggio dei bulloni.
- A lavoro ultimato sistemare la macchina in un locale sicuro fuori portata dei bambini.
- Eventuali riparazioni devono essere effettuate solo da personale tecnico specializzato.
- Un uso non corretto, ricambi non originali e modifiche non autorizzate, escludono il Costruttore da ogni responsabilità e garanzia.
- Per far sì che il livello di sicurezza e di funzionamento della macchina resti stabile nel tempo, è obbligatorio farla controllare almeno una volta all'anno dal proprio Concessionario o dal Ns. Servizio Assistenza.
- Ogni giorno prima di iniziare il lavoro, l'operatore deve controllare l'efficacia dei dispositivi di controllo e di sicurezza.
- Ogni giorno prima di iniziare il taglio l'operatore deve controllare la tensione delle cinghie. Se necessario deve tendere di nuovo le cinghie con moderazione (allentare i 4 dadi di fissaggio del motore, agire sul tendicinghia facendo attenzione di mantenere allineato il motore fino a quando si ottiene una tensionatura corretta; bloccare di nuovo).

Al termine di ogni singola prova, la macchina dovrà essere visionata per verificare che tutte le protezioni siano al loro posto e funzionanti.

### 7.3. GUIDA ALLA RICERCA DI ANOMALIE E RIMEDI

## ATTENZIONE

Prima di effettuare ogni tipo di intervento spegnere il motore (benzina o diesel) o disinserire la macchina togliendo la presa di corrente (versione elettrica).

- In caso di arresto improvviso della macchina durante il funzionamento controllare:
  - Tensione delle cinghie (potrebbero essere lente).
  - Livello carburante (benzina o diesel).
  - Presenza tensione di rete (elettrica).
  - Ganasce ferodo della puleggia e frizione.
  - Vibrante bloccato.
- Se il motore (benzina o diesel) non parte, controllare il carburante nel serbatoio.
- Controllare e pulire il filtro aria, eventualmente cambiare.
- Controllare e pulire il filtro del carburante, eventualmente cambiare.
- Controllare il livello dell'olio del motore, eventualmente riempire.
- Controllare il livello dell'olio del vibrante, eventualmente riempire.
- Pulire la candela nella versione a benzina, controllare la distanza tra gli elettrodi (0.7 mm).
- Nella versione elettrica se il motore non si avvia, controllare il cavo di alimentazione. Se salta la termica dell'interruttore, controllare se il cavo di alimentazione è di sezione adeguata e se la potenza disponibile è sufficiente per il motore elettrico installato sulla macchina.

Se l'inconveniente continua a presentarsi, si consiglia di rivolgersi al più vicino *Centro assistenza Maker* o al *Servizio tecnico Maker*.

## 8. NORME E PREVENZIONE INFORTUNI

### ATTENZIONE

La macchina da noi fornita è stata progettata e realizzata, rispondendo alle norme per la prevenzione degli infortuni del lavoro (*Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81* in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro coordinato con le modifiche introdotte dal *Decreto legislativo 3 agosto 2009 n. 106* e successivi emendamenti e decreti applicativi) e in accordo con le *Direttive CEE sulle macchine 2006/42/CE*.

L'utente non dovrà in nessun caso escludere o manomettere i sistemi di sicurezza montati sulla macchina. In caso contrario la **ditta Diakom** non risponderà per alcun incidente che dovesse verificarsi a causa della manomissione dei predetti dispositivi.

Deve essere vietato l'accesso ed impedito l'uso della macchina a persone estranee non addette ai lavori a chi non sia a conoscenza di tutte le regole e procedure contenute in questo manuale.

Non utilizzare la macchina in ambienti o luoghi con atmosfera esplosiva.

In caso di incendio non gettare acqua sulla macchina, ma utilizzare sistemi antincendio per apparecchi elettrici (nel caso di macchine elettriche).

Non lavorare se ci si sente affaticati o comunque non in ottima salute.  
Utilizzare sempre i sistemi di protezione individuali obbligatori ai termini di legge vigente.

## 9. GARANZIA

La **Diakom srl** garantisce il prodotto per un periodo di **12 mesi dopo la consegna** al Compratore originario.

**Seguire le norme di validità garanzia contenute nel Certificato allegato alla macchina.**

## 10. RICAMBI ACCESSORI

### 10.1. RICAMBI

Utilizzare parti originali Geitek fornite dalla diakom se non volete incorrere in spiacevoli inconvenienti.

Nel caso vengano montati componenti non originali, **Diakom s.r.l.** declina ogni responsabilità per qualsiasi parte della macchina si dovesse danneggiare.

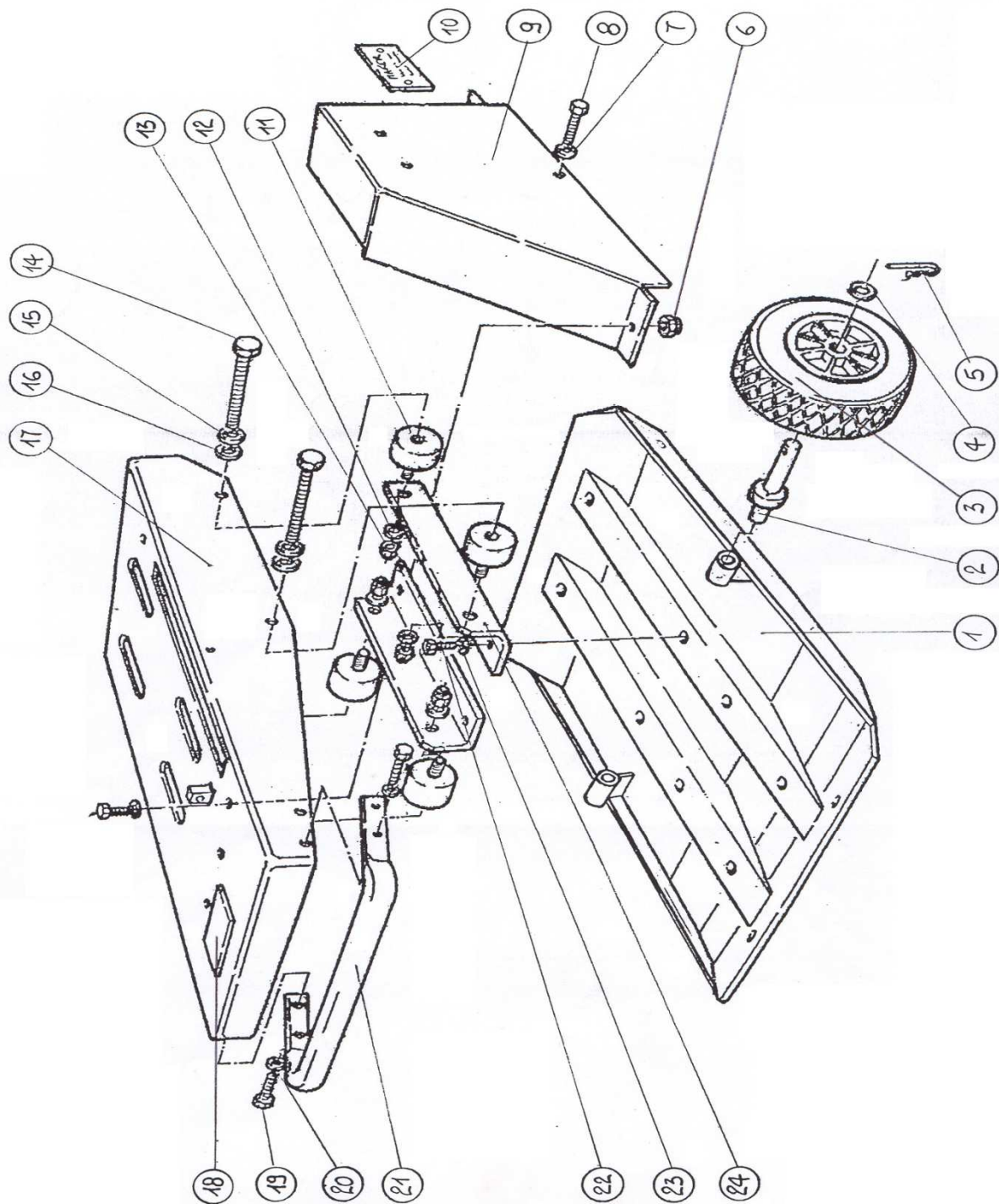
Per ogni richiesta di parti di ricambio è necessario indicare il numero di serie della macchina, il tipo e l'anno di fabbricazione.

I dati sono rilevabili dalla scheda posizionata sulla macchina (Figura 2-2).

Mediante l'esploso ricambi che trova nelle pagine successive indicare nella richiesta di ricambio il particolare o i particolari comprensivi di codice e descrizione.

Per eventuali modelli non contemplati nelle tabelle sottostanti va richiesta la tabella ricambi al Produttore.

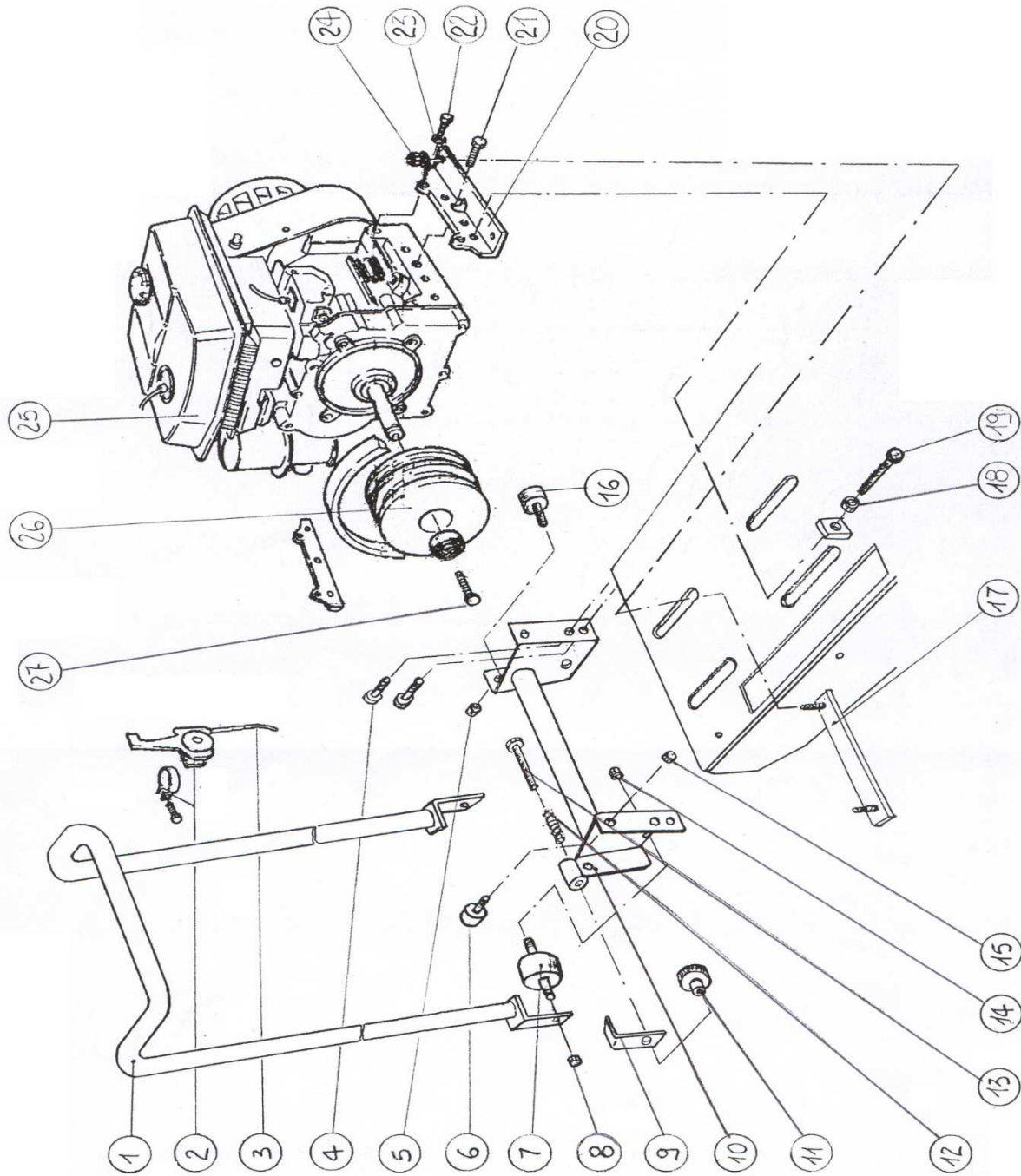
# Piastra motore



**LISTA RICAMBI: PIASTRA MOTORE VP550B**

RIF	CODICE	QTÀ.	DESCRIZIONE
1	1314A003	1	PIASTRA BASE
2	0820A001	2	PERNO PORTARUOTE
3	2025A001	2	RUOTA
4	3019A001	2	RANELLA PIANA D.20
5	3028A001	2	COPIGLIA D.3,6
6	3015A020	3	DADO GREZZO M10
7	3020A004	3	GROWER D.10
8	3001A006	3	VITE TE M 10X25
9	1312A002	1	CARTER COPRICINGHIA
10	0923A001	1	TARGHETTA IDENTIFICATIVA
11	2018A001	4	ANTIVIBRANTE D. 75X40 M12 M/F
12	3020A001	4	GROWER D.12
13	3015A002	4	DADO BLOK M12
14	3001A001	4	VITE TE M 12X20 ZN
15	3020A001	4	GROWER D.12
16	3019A002	4	RANELLA PIANA D.12
17	1305A027	1	PIASTRA MOTORE
18	2133A010	1	ADESIVO
19	3001A009	4	VITE TE M8X25
20	3019A003	4	RANELLA PIANA D.8
21	1237A007	1	IMPUGNATURA ANTERIORE
22	3001A081	4	VITE TE M12X35 BR
23	3020A001	4	GROWER D.12
24	1205A088	2	ANGOLARE DI FISSAGGIO

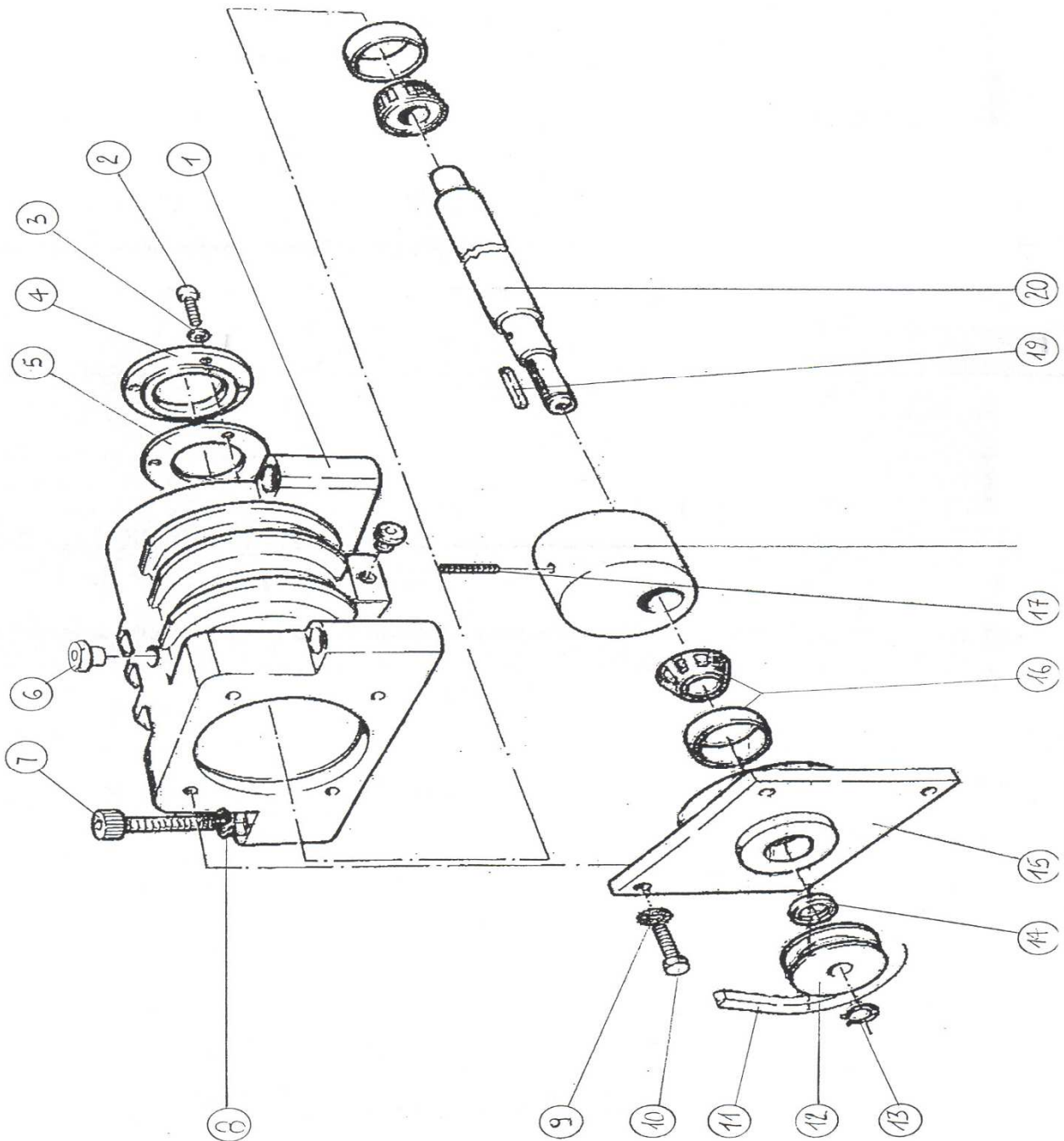
# Impugnatura



## LISTA RICAMBI: IMPUGNATURA VP550B

RIF	CODICE	QTÀ.	DESCRIZIONE
1	1338A004	1	TIMONE
2	2023A001	1	MANETTINO ACCELERATORE
3	2020A001+2024A001	1	GUAINA E FILO
4	3001A006	4	VITE TE M10X30 ZN
5	3015A008	2	DADO BLOK M8
6	2018A003	2	PIEDINO D.30X30 M8X20
7	2018A001	2	ANTIVIBRANTE 2M D.60X40 M12
8	3015A002	2	DADO BLOK M12
9	1228A001	1	GANCIO DI BLOCCAGGIO TIMONE
10	1205A099-1205A100	1	STAFFA DI FISSAGGIO TIMONE
11	2002A001	1	MANOPOLA D.50 M10 (F)
12	2801A001	1	MOLLA D.12
13	3001A007	1	VITE M10X120 PARZIALMENTE FILETTATA ZN
14	3015A002	2	DADO BLOK M12
15	3015A008	2	DADO BLOK M8
16	2018A004	2	PIEDINO D.40X27 M8X20
17	1214A002	2	PIATTO DI FISSAGGIO MOTORE
18	3015A020	1	DADO BASSO M10 ZN
19	3001A005	1	VITE TE M10X100 ZN
20	1305A035	2	STAFFA FISSAGGIO MOTORE
21	-	2	VITE (COMPRESA NEL MOTORE)
22	-	4	VITE (COMPRESA NEL MOTORE)
23	-	4	GROWER (COMPRESA NEL MOTORE)
24	3015A001	4	DADO BLOK M10
25	DIPENDE DAL MOTORE	1	MOTORE
26	6001A002	1	PULEGGIA CENTRIFUGA
27	3002A025	1	VITE TT M8X40

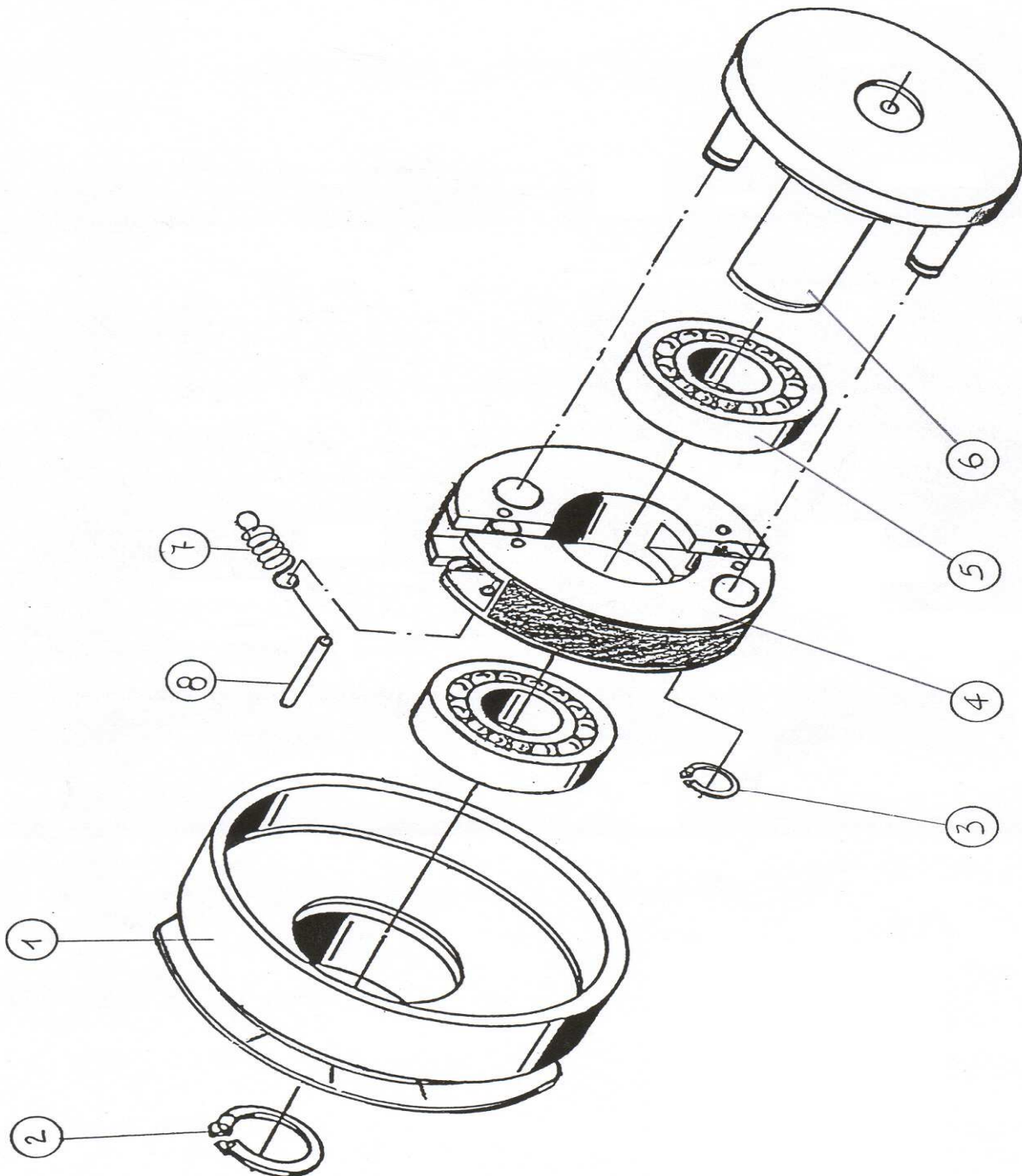
# Gruppo Vibrante



## LISTA RICAMBI: GRUPPO VIBRANTE VP550B

RIF	CODICE	QTÀ.	DESCRIZIONE
1	6001A011	1	CORPO VIBRANTE
2	3001A002	4	VITE TT M8X20
3	3020A003	4	RANELLA DENTATA D.8
4	0808A003	1	COPERCHIO POSTERIORE
5	3101A001	1	GUARNIZIONE
6	2403A001	2	TAPPO ¼"
7	3002A028	4	VITE TT M16X100 BR
8	3020A003	4	GROWER D.16
9	3020A001	4	GROWER D.12
10	3001A081	4	VITE TCEI M12X35
11	2701A012	1	CINGHIA B 36
12	0722A001	1	PULEGGIA D.80
13	3101A004	1	ANELLO ELASTICO
14	3102A001	1	GUARNIZIONE PARAOLIO 25407
15	0708A001	1	COPERCHIO ANTERIORE
16	2909A001	2	CUSCINETTO REGGISPINTA 32305 J2
17	3023A004	1	SPINA ELASTICA
18	0807A005	1	MASSA VIBRANTE
19	3025A001	1	CHIAVETTA
20	0807A002	1	ALBERO VIBRANTE

# Frizione centrifuga



## LISTA RICAMBI: FRIZIONE CENTRIFUGA VP550B

RIF	CODICE	QTÀ.	DESCRIZIONE
1	0122A001	1	CAMPANA D.130 1B
2	3029A006	1	SEEGER E 25
3	3029A005	2	SEEGER E 10
4	1601A002	2	GANASCIA CON FERODO
5	2901A001	2	CUSCINETTO 6005 2RS
6	1601A001	1	MOZZO PORTAGANASCIA
7	2802A001	2	MOLLA A TRAZIONE
8	0820A002	4	PERNO PORTAMOLLA

## 10.1. ACCESSORI A RICHIESTA

La macchina può essere corredata di alcuni accessori fornibili a richiesta:

1. **Impianto ad acqua:** per impedire all'asfalto di attaccarsi alla piastra vibrante durante la compattazione (vedi Figura 10-1).



Figura 10-1

2. **Tappeto di gomma:** in materiali speciali antiusura per evitare striature, per ridurre il rumore e per evitare la rottura degli autobloccanti (vedi Figura 10-2).



Figura 10-2

# 11. ISTRUZIONI SUPPLEMENTARI

## 11.1. MESSA FUORI SERVIZIO E SMANTELLAMENTO RIFIUTI

Qualora la macchina sia messa fuori servizio è necessario scollegarla dall'impianto elettrico. In caso di deterioramento e di guasto della macchina, gli elementi della stessa saranno scartati conformemente alle modalità prescritte dalla vigente legislazione. Simbolo riportato sull'apparecchiatura

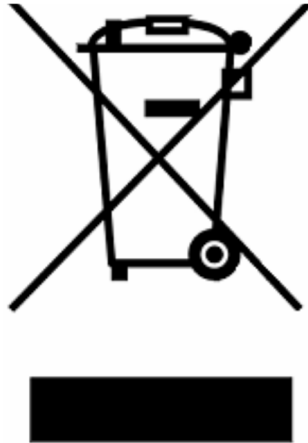


Figura 11-1

### INFORMAZIONE AGLI UTENTI

***Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 25 luglio 2005, n. 151 "Attuazione delle Direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti".***

Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla sua confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti. L'Utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura giunta a fine vita agli idonei centri di raccolta differenziata dei rifiuti elettronici ed elettrotecnici, oppure riconsegnarla al Rivenditore al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura di tipo equivalente, in ragione di uno a uno. L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura dismessa al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il reimpiego e/o riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura.

Lo smaltimento abusivo del prodotto da parte dell'Utente comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui al D.Lgs. n. 22/1997" (articolo 50 e seguenti del D.Lgs. n. 22/1997).